

Un convegno a Roma della Fondazione Brodolini

L'impatto del sindacato con la politica

Le relazioni di Tamburrano, Craveri, Romagnoli - Gli interventi di Lama, Storti e Cicchitto - La crisi e le istituzioni

ROMA - Il sindacato è diventato un centauro, con le gambe di cavallo saldamente affondate nel sociale e la testa di uomo proiettata nel cielo della politica.

verno, sarebbero risorte le vecchie tentazioni integralistiche. Le vicende dell'accordo a sei, secondo l'esponente socialista, hanno dimostrato quanto l'idea di democrazia consociativa suscita alla sinistra sindacale.

ria di questi anni: nel '68 '69 rispetto alla spinta operaia; nel '72 sui problemi del Mezzogiorno; nel '74 riguardo alla crisi e ora verso lo Stato, la necessità di una nuova articolazione del potere democratico.

problemi e nuovi interrogativi. «Siamo su un terreno inesplorato... ha sottolineato Cicchitto - Quando è il sindacato a mettere in crisi i governi, certo tutti gli schemi tradizionali saltano».

Lavoratori discutono sul documento della Federazione unitaria

Assemblea ieri all'Ansaldo di Genova: ecco le «certezze» tutte da conquistare

Il dibattito in fabbrica con la partecipazione di Nando Morra, segretario nazionale della FLM. Nel pomeriggio il confronto si è spostato nel porto - Consenso di massa alle scelte del sindacato

Dalla nostra redazione GENOVA - «Nel confronto con i lavoratori e nel dibattito politico è necessario fare chiarezza per evitare che la discussione affronti unicamente le questioni della mobilità e della politica contrattuale, i punti su cui sono al centro delle polemiche», dice Nando Morra, segretario nazionale della FLM.

Quella della Federazione unitaria «è una linea di lotta e non di cedimento», dice Morra. «È il progetto antagonista del sindacato rispetto alla strategia della Confindustria ed alla linea del governo e delle classi dominanti».



Il confronto alla Fatme di Pagani

Il confronto alla Fatme di Pagani

Nostro servizio PAGANI - La Fatme di Pagani un complesso industriale moderno e funzionale, del settore della telefonia; oltre 600 operai in maggioranza donne.

defesa e gestione dell'esistente. Ed è tanto più importante questo atteggiamento in quanto viene da una classe operaia, come quella della Fatme, che solo da pochi anni dimostra compiutamente di essere affrancata da quel clima di paternalismo in cui è nata, presentata come un'«operaia omnia» di un noto notabile locale della Dc.

stioni sollevate nel documento nazionale non è passato sotto silenzio nell'assemblea. Due i problemi ed i quesiti, fondamentalmente: la cassa integrazione e la mobilità.

SI INSEDIANO LE COMMISSIONI PREVISTE

Impegni per la mobilità Unidal

MILANO - Finalmente giovedì verrà insediata la commissione per la mobilità in Lombardia, cui spetta il compito di studiare la riconversione, la definizione delle graduatorie dei lavoratori delle aziende dichiarate in stato di crisi occupazionale, cioè, allo stato attuale, di quelli della Unidal. E il giovedì successivo si riunirà anche la «super-commissione» che ha il compito di programmare ipotesi di passaggio

dell'Assolombarda Redaelli. Bosco ha sostenuto di aver avuto un chiarimento con i rappresentanti dell'associazione industriale, ha teso a ridimensionare il contenuto della lettera a pura «precisione» di «notizie giornalistiche non corrispondenti ai termini dell'accordo», ha precisato che il processo di mobilità ad aziende private riguarda in questa fase solo 1.392 lavora-

A ben guardare, su questo terreno si sono mossi invece gli interventi dei contestatori. Per Benini, ad esempio, il documento della Federazione unitaria ricalca una linea inadeguata e già sperimentata, che non ha pagato né in termini occupazionali né di investimenti.

La risposta di Morra arriva puntuale: «La piattaforma della Federazione CGIL, CISL e UIL, con gli stessi arricchimenti del documento della FLM, rappresenta, bisogna dirlo con nettezza e rigore, una svolta perché avanza una proposta organica di politica economica ed industriale per uno sviluppo alternativo dell'economia e della società. Il sindacato vuole incidere subito, nel pieno della crisi politica, per determinare un mutamento delle scelte del governo e del padronato pubblico. Questa strategia fa perno sul Mezzogiorno, sulla occupazione, sulla riconversione».

QUANTO GUADAGNA UN TELEFONICO

Table showing income and expenses for telephonic workers. Columns include '6. livello', '4. livello', '3 assegni', '8 anni d'anzianità (18%)', '23.900', '128.182', '41.900', '12.800', '31.122', '5.980', '5.980', '12.000', '12.000', '20.500', '20.500', '568.218', '485.384', 'TRATTENUTE', 'Previdenza tel.', 'CMMA', 'Gescal', 'Ipef', 'Bot', 'SALARIO NETTO'.

Presentata la piattaforma per il nuovo contratto

Telefonici: non sono gli stipendi la causa degli aumenti tariffari

Trasformazioni e investimenti che richiedono dalla SIP una politica diversa. Possibili incrementi di occupazione - Oggi conferenza stampa del sindacato

ROMA - Anche il contratto dei telefonici (circa 75 mila lavoratori) è giunto a scadenza e di fatto si è già aperta la vertenza per il suo rinnovo. La piattaforma, approvata a conclusione di un ampio dibattito in centinaia di assemblee, nella riunione dei delegati di base della federazione unitaria di categoria, è già stata trasmessa alla controparte. La Sip e l'Intersind in attesa dell'avvio del negoziato. In concomitanza con la presentazione delle richieste contrattuali la Sip ha ufficializzato la domanda di un aumento delle tariffe telefoniche, come già fece in occasione dei precedenti contratti (1972 e 1975) quasi a voler sottolineare che il rialzo delle tariffe dipenderebbe fondamentalmente dagli incrementi salariali che saranno acquisiti dai telefonici. Un modo di prospettare le cose che i sindacati respingono decisamente. Contratto e tariffe saranno i temi centrali della conferenza stampa, indetta per stamani a Roma dalla Federazione unitaria di categoria.

Intesa per i lavoratori dei porti

Approvata all'unanimità dal direttivo della Fulp - Da oggi assemblee in tutti gli scali

ROMA - La vertenza per il nuovo contratto dei lavoratori dei porti si è conclusa con la firma di un'intesa di massima per tutte e quattro le aree contrattuali (lavoratori delle compagnie e dei gruppi dipendenti degli enti portuali e dei mezzi meccanici, ormeggiatori e battellieri, addetti alle compagnie portuali, enti di assistenza e previdenza) avvenuta ieri, l'altro a notte inoltrata, al ministero della Marina mercantile, dove si è svolta tutta la trattativa fra le parti alla presenza del ministro Lattanzio. L'intesa che passa ora al vaglio delle assemblee già convocate in quasi tutti i porti italiani (a Genova si terrà oggi) è stata approvata ieri all'unanimità dal direttivo unitario Fulp. La vertenza la cui conclusione è stata notevolmente

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

Advertisement for 'CASSA PER IL MEZZOGIORNO' featuring a 'BANDO DI GARA' (tender notice) for a project in Naples. It lists various engineering services and qualification requirements.